

**SELEZIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETTERA b) DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010 N. 240 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E FINANZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA" PER IL SETTORE CONCORSUALE 13/A1 E SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SECS-P/01 (DIPARTIMENTO DI ECCELLENZA) BANDITA CON D.R. n. 238 del 5/2/2020 (Rif. 1558)**

#### **VERBALE N. 1 – SEDUTA PRELIMINARE**

La Commissione esaminatrice della selezione di cui in premessa, nominata dal Magnifico Rettore con decreto n. 721 del 16/04/2020 e composta da:

- Prof. Andrea Kamal Attar
- Prof. Gaetano Bloise
- Prof. Paolo Naticchioni

si è riunita per la prima volta il giorno 6 maggio 2020 alle ore 9.00 in collegamento telematico (ex art. 4, comma 12 del D.P.R. n. 117 del 23/03/2000), come da autorizzazione rettorale prot. n. 544 del 28/02/2012.

Le funzioni di Presidente sono svolte dal Prof. Andrea Kamal Attar e le funzioni di segretario sono affidate al Prof. Paolo Naticchioni.

La Commissione prende atto che dal 16/04/2020, data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina, decorrono i termini di sei mesi entro i quali la presente selezione deve concludersi.

Ognuno dei membri dichiara, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs 1172/1948, di non avere relazioni di parentela o affinità fino al quarto grado con gli altri membri, che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile e di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

Nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, di cui agli artt. 51 e 52 del c.p.c., da parte dei candidati è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata a operare secondo norma.

La Commissione prende visione della legge 240 del 30 dicembre 2010 ed in particolare dell'art. 24 e del D.R. n. 1762 del 02 agosto 2016 (rettificato con D.R. n. 1160 del 14 maggio 2019) con il quale è stato emanato il regolamento per il reclutamento di ricercatori a contratto ai sensi della predetta legge.

La Commissione passa quindi alla lettura del bando di selezione ed in particolare all'art. 8 e procede a predeterminare i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato), secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

#### Valutazione dei titoli e del curriculum

La Commissione valuterà il curriculum e i seguenti titoli, purché debitamente documentati

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;

AA

- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La valutazione di ciascun titolo sopra indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

#### Valutazione della produzione scientifica

La Commissione prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra citate.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i Commissari della presente procedura di valutazione o con i terzi, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, la Commissione stabilisce che il contributo del candidato verrà considerato paritario, come prassi nel settore oggetto della selezione, a meno di esplicita dichiarazione riportata nella pubblicazione in esame.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione delle pubblicazioni sopra indicate sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

La Commissione valuterà inoltre la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, solo se adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nel caso in cui uno dei candidati abbia superato il limite massimo delle pubblicazioni da presentare, fissato in 12 dal bando, la Commissione giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

La Commissione stabilisce inoltre di ammettere alla discussione i candidati più meritevoli nella misura del 10 per cento del numero degli stessi, e comunque non inferiore a sei unità. I candidati sono tutti ammessi alla predetta discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

#### Discussione pubblica titoli e pubblicazioni – Prova di lingua

La discussione dei titoli e delle pubblicazioni avverrà contestualmente all'accertamento tramite colloquio dell'adeguata conoscenza della lingua straniera richiesta dal bando. Tale seduta è pubblica.

La Commissione stabilisce che procederà all'attribuzione dei punteggi al termine della discussione dei titoli, tenuto conto dell'apporto scientifico dei candidati e della sua qualità. Dei 100 punti complessivi, 30 saranno riservati ai titoli ed al curriculum, 50 alle pubblicazioni e 20 alla valutazione della discussione, secondo i seguenti parametri:

AA

1. Valutazione dei titoli e del curriculum (max 30 punti)
  - a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero; max 5 punti.
  - b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero; max 5 punti.
  - c) attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; max 5 punti.
  - d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; max 5 punti.
  - e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; max 5 punti.
  - f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: max 5 punti.
2. Valutazione della produzione scientifica (max 50 punti)
  - a) Valutazione di ogni singola pubblicazione; max 3.5 punti per pubblicazione, fino ad un max di 42 punti per tutte le pubblicazioni.
  - b) consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa fino ad un max di 8 punti.
3. Valutazione della discussione (max 20 punti)
  - a) Secondo valutazione collegiale della commissione.

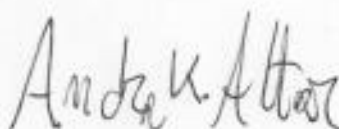
Terminati i lavori, la Commissione, provvederà a consegnare il presente verbale (debitamente siglato su tutte le pagine e firmato nell'ultima pagina dal presidente) al responsabile del procedimento per la prescritta pubblicità sul sito <http://concorsi.uniroma2.it>.

La seduta è tolta alle ore 10.30.

Roma, 6 maggio 2020

LA COMMISSIONE

Prof. Andrea Kamal Attar (presidente)



Prof. Gaetano Bloise

(firmato in modalità telematica)

Prof. Paolo Naticchioni (segretario)

(firmato in modalità telematica)



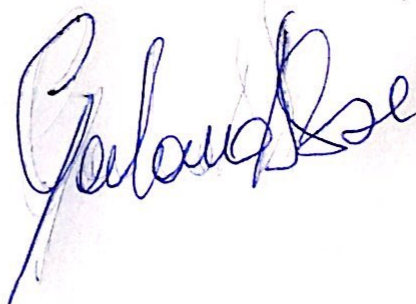
il sottoscritto Prof. Gaetano Bloise, componente della Commissione giudicatrice della selezione pubblica per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 30/12/2010 n. 240 presso il Dipartimento di Economia e Finanza dell'università degli studi di Roma "Tor Vergata" per il settore concorsuale 13/A1 e settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 bandita con D.R. n. 238 del 5/2/2020 (Rif. 1558), dichiara la propria partecipazione in modalità telematica alla definizione dei seguenti criteri:

- valutazione dei titoli e del curriculum;
- produzione scientifica;
- discussione pubblica di titoli e pubblicazioni nella prova di lingua.

Dichiara, inoltre, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.Lgs 1172/1948, di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso con gli altri membri, che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile e di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

Roma, 6 maggio 2020

Prof. Gaetano Bloise



AA

Il sottoscritto Prof. Paolo Naticchioni, componente della Commissione giudicatrice della selezione pubblica per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 30/12/2010 n. 240 presso il Dipartimento di Economia e Finanza dell'università degli studi di Roma "Tor Vergata" per il settore concorsuale 13/A1 e settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 bandita con D.R. n. 238 del 5/2/2020 (Rif. 1558), dichiara la propria partecipazione in modalità telematica alla definizione dei seguenti criteri:

- valutazione dei titoli e del curriculum;
- produzione scientifica;
- discussione pubblica di titoli e pubblicazioni nella prova di lingua.

Dichiara, inoltre, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.Lgs 1172/1948, di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso con gli altri membri, che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile e di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

Roma, 6 maggio 2020

Prof. Paolo Naticchioni



AA